

Autorevole
La facciata del palazzo fine Ottocento dove un comitato di celebrità accoglierà gli ospiti dell'inaugurazione



RH, il colosso dell'arredamento apre a Milano

Impero del lusso per la casa, il marchio statunitense inaugura domani la sua sede italiana. Un palazzo di sette piani e settemila metri quadrati in corso Venezia

di Gaia Giuliani



Il fondatore
Gary Friedman, ceo e chairman di RH, che ha trasformato da piccolo brand ambizioso a titano

L'impero dell'arredamento di lusso a stelle e strisce ha scelto Milano per il suo debutto in Italia. Un altro lusso è inaugurare domani, posponendosi di un giorno - per ossequio, strategia? - all'avvio del Salone del mobile.

Il luogo è uno splendido palazzo di fine Ottocento a corso Venezia, vagheggiato da anni, ristrutturato dalle fondamenta e ora, finalmente, concreta epifania. È lì, nel cuore del centro storico, che RH, colosso americano sbarcato in Europa da appena tre anni, aprirà la sua prima Galleria. Per offrire al pubblico

un'idea di lusso ammantata da un pizzico di grandeur quando si richiama a Vitruvio per la sua concezione di design, presentandosi come "arbitro internazionale del gusto e dello stile". Del resto, con un fatturato lievitato a 25 miliardi di dollari in una manciata di lustri, si può indulgere alla tentazione di un po' d'incenso. Anche perché c'è la prospettiva di allargare gli orizzonti imprenditoriali a un immobiliare in purezza con le residenze RH, condomini pronti all'uso per un abitare elegante. Le Guesthouse, per soggiorni più brevi, e poi ancora yacht da crociera, jet privati, e l'intenzione di sbarcare nella comunicazione con RH Media, una

piattaforma di contenuti dedicati a design e architettura. A guidare tutto, c'è la visione di Gary Friedman, ceo e chairman di RH, l'uomo che ha trasformato un piccolo brand ambizioso in un titano.

Di sé dice di essere «la persona più improbabile per fare quello che sto facendo. Ho creato il più grande marchio di lusso a livello mondiale, ma non ho mai vissuto in una casa stabile, né tantomeno sfarzosa». Come ci è riuscito? «Non sapendo cosa fosse l'impossibile». Una dichiarazione d'intenti che si riflette nello spazio milanese. Sette livelli per settemila metri quadri tra design - con arredi rigorosamente in colori neutri -, studi di consu-

lenza per non smarrirsi tra le tentazioni, biblioteca d'architettura, giardino privato punteggiato da platani e percorsi in palladiana di marmo che si affacciano sul lucernario del ristorante ipogeo, dove cenare tra velluti e trionfi di cristallo. Ad attendere gli ospiti per l'inaugurazione, un comitato d'accoglienza di tutto rispetto: Piero Lissoni, Massimiliano e Doriana Fuksas, Martina Mondadori, Brunello Cucinelli, Roberto Bolle e, direttamente dai bagliori di Hollywood, Margot Robbie e Zoe Saldana, prima attrice di origine dominicana a vincere l'Oscar. Un carnet illustre, in linea con il racconto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



RH, the furniture giant, opens in Milan

An empire of luxury for the home, the American brand inaugurates its Italian headquarters tomorrow. A seven-story building spanning 7,000 square meters on Corso Venezia

The American luxury furniture empire has chosen Milan for its debut in Italy. Another luxury is inaugurating tomorrow, positioning itself almost as a tribute, strategically at the opening of the Salone del Mobile. The venue is a splendid late-19th-century building on Corso Venezia, long neglected, restored from the ground up and now, finally, a tangible revelation. It is in the heart of the historic center that RH, the American giant that landed in Europe only three years ago, will open its first Gallery.

To offer the public an empire of luxury home furnishings imbued with a touch of grandeur, it invokes Vitruvius for its design philosophy, presenting itself as an “international arbiter of taste and style.” After all, with revenue that has risen to \$25 billion in just a few decades, one can indulge in a bit of self-celebration. Especially since there is the prospect of expanding its business horizons into pure real estate with RH Residences—ready-to-live-in condominiums for elegant living. There are also Guesthouses for shorter stays, as well as cruise yachts, private jets, and the intention to enter the media space with RH Media, a content platform dedicated to design and architecture.

Overseeing it all is the vision of Gary Friedman, RH’s CEO and chairman, the man who transformed a small ambitious brand into a titan. Of himself he says he is “the least likely person to be doing what I’m doing. I created the largest luxury brand in the world, yet I have never lived in a permanent home, let alone a lavish one.” How did he succeed? “By not knowing what the impossible was.” A statement of intent that is reflected in the Milan space: seven levels spanning 7,000 square meters of design—with furnishings strictly in neutral tones—consulting studios to help navigate the many temptations, architecture libraries, a private garden dotted with plane trees, and marble-paved paths overlooking the skylight of the underground restaurant, where guests can dine among velvet and dazzling crystal.

Awaiting guests at the inauguration will be a distinguished welcome committee: Piero Lissoni, Massimiliano and Doriana Fuksas, Martina Mondadori, Brunello Cucinelli, Roberto Bolle, and, straight from the glow of Hollywood, Margot Robbie and Zoe Saldaña, the first actress of Dominican origin to win an Oscar. An illustrious guest list, in keeping with the narrative.

Images

“The façade of the late-19th-century building, where a committee of celebrities will welcome guests to the inauguration”

“The founder - Gary Friedman, CEO and chairman of RH, who transformed it from a small, ambitious brand into a titan”